



## DIFESA CILIEGIO

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
BATTERIOSI			
CANCRO BATTERICO ( <i>Pseudomonas ssp.</i> )	AGRONOMICO: -Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura; -Eliminare e bruciare le parti infette; -Evitare l'impianto con le cv. Più sensibili. CHIMICO: -L'intervento chimico é ammesso solo nei ciliegeti colpiti dalla malattia dove si attuano le strategie agronomiche di prevenzione.	Prodotti rameici (1)	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati.
CRITTOGAME			
Nelle miscele di fungicidi non devono essere impiegate contemporaneamente, per ciascuna avversità, più di due sostanze attive diverse con esclusione dei prodotti rameici, del Fosetil Al, di tutti i prodotti biologici e del fosfonato di K. Ciascuna sostanza presente nella miscela deve provenire da un unico formulato commerciale.			
CORINEO ( <i>Coryneum beijerinckii</i> )	AGRONOMICO: -Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate; -Durante la potatura, raccogliere e bruciare i rami infetti. CHIMICO: -L'intervento chimico é ammesso solo nei ciliegeti colpiti dalla malattia dove si attuano le strategie agronomiche di prevenzione.	Prodotti rameici (1) Ziram (2) Thiram (2)	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati. (2) Massimo un intervento all'anno con ditiocarbammati, da effettuarsi prima della scamiciatura
CILINDROSPORIOSI ( <i>Cylindrosporium padi</i> )	CHIMICO: -Normalmente gli interventi contro il corineo controllano anche questo patogeno; -In caso di forte infestazione, accertata visivamente, è ammesso intervenire specificamente utilizzando i prodotti consentiti.	Prodotti rameici (1) Dodina (2)	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, nel periodo invernale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno
MONILIA ( <i>Monilia spp.</i> )	AGRONOMICO: -Concimazioni azotate equilibrate; -Eliminazione delle parti infette. - <i>Bacillus subtilis</i> CHIMICO: -L'intervento chimico é ammesso solo nei ciliegeti colpiti dalla malattia che attuano le strategie agronomiche di prevenzione.	<i>Bacillus subtilis</i> (6) Prodotti rameici (1) Propiconazolo (2) (3) Fenbuconazolo (2) Tebuconazolo (2) Cyprodinil + Fludioxinil (4) Pyraclostrobin+Boscalid (5) (7) Boscalid (7) Fenexamid Polisolfuro di calcio	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. (3) Utilizzare formulati registrati sulla coltura (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 4 interventi all'anno (7) Con Boscalid al massimo 3 interventi all'anno
FITOFAGI			
CAPNODE ( <i>Capnodis tenebrionis</i> )	AGRONOMICO: - Pacciamatura accurata del terreno lungo il filare nelle aree a rischio; - Posizionamento di barriere meccaniche alla base della pianta; - Applicazione di una corretta tecnica irrigua, distribuzione uniforme dell'acqua sul terreno, soprattutto in prossimità del colletto e delle grosse radici superficiali. CHIMICO: intervenire solo se sono stati attuati gli interventi agronomici.	Spinosad (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno.



Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>AFIDE NERO</b> ( <i>Myzus cerasi</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate. <b>BIOLOGICO:</b> -Salvaguardia dei predatori e parassitoidi naturali. <b>CHIMICO:</b> -In assenza di accartocciamenti fogliari, il contenimento delle infestazioni iniziali può essere fatto con lavaggi di acqua e bagnanti; <b>-E' possibile Intervenire nelle immediate fasi post-fiorali una volta individuata la presenza di fondatrici edelle prime colonie;</b> -E' consigliabile effettuare trattamenti localizzati; <b>-E' ammesso l'utilizzo dei neonicotinoidi in zone soggette a elevate infestazioni afidiche. Da utilizzare nella fase fenologica dei bottoni rosa.</b>	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) (4) Thiametoxam (2) (4) Thiacloprid (1) Pirimicarb Piretro naturale Tau-Fluvalinate (3)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno sull'avversità; al massimo 2 interventi l'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; massimo 2 interventi l'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Interventi consentiti solo dopo la fine della fioritura
<b>COCCINIGLIA BIANCA</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> ) <b>COCCINIGLIA DI S. JOSE'</b> ( <i>Comstockaspis perniciososa</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> - Cocciniglia bianca: spazzolature su branche e tronco. - Durante la potatura, raccogliere e bruciare i rami infetti. <b>CHIMICO:</b> <b>Cocciniglia S. José:</b> - Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; <b>- Intervenire in caso di accerata presenza su qualsiasi organo vegetale</b> sulle neanidi della 1° o, in meglio, della 2° generazione, in corrispondenza del periodo di massima fuoriuscita. <b>Cocciniglia bianca:</b> - Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; <b>-Intervenire in caso di accertata presenza</b> sulle neanidi della 1° o, in alternativa, della 2° generazione, in corrispondenza del periodo di massima fuoriuscita.	Olio minerale Fosmet (1) Spirotetramat (2) Buprofezin (3) Pyriproxyfen (4)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Ammesso solo su <i>Comstockaspis perniciososa</i> (4) Al massimo 1 intervento all'anno prima della fioritura
<b>MOSCA</b> ( <i>Rhagoletis cerasi</i> )	<b>BIOTECNICO:</b> - Interventi su base comprensoriale; cattura massale con trappole gialle attivate con diffusori di esca proteica. Tre cinque trappole per pianta. <b>CHIMICO:</b> <b>-Uso di trappole con attrattivo sessuale per il monitoraggio dei voli da inizio aprile fino alla raccolta;</b> -Controllo delle punture fertili; <b>-Intervenire in fase di invaiatura al superamento della soglia di cattura di 10 maschi /trappola/settimana.</b>	<i>Beauveria bassiana</i> Ceppo ATTC 74040 (Esca proteica attivata con Piretroidi registrati sulla coltura e sull'avversità o con Dimetoato) (1) Piretro naturale Etofenprox (2) Deltametrina (2) Thiametoxam (3) Acetamiprid (3) Fosmet (4) (Trappole attivate pronte all'uso) (5)	(1) Utilizzabile solamente per l'attivazione dell'esca esca proteica (2) Tra Etofenprox e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, massimo 2 interventi l'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità (5) Le trappole pronte all'uso e i pannelli attract and Kill, sono dispositivi in cui la s.a. non entra in contatto con la vegetazione.



<b>Avversità</b>	<b>Criteri di intervento</b>	<b>S.a e Ausiliari</b>	<b>Limitazioni d'uso e note</b>
<b>NEMATODI GALLIGENI</b> ( <i>Meloidogyne spp.</i> )	<b>AGRONOMICI:</b> -Utilizzare piante certificate; - Controllare lo stato delle radici prima della messa a dimora; - In presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare; -Portinnesti resistenti (compatibili); -Campionamento e indagini di laboratorio del terreno ove si intende impiantare il cilegeto. <b>BIOLOGICO:</b> Effettuare applicazioni al terreno con formulati a base di s.a. microbiologiche.	Paecilomyces lilacinus (1)	<b>(1) Massimo 2 interventi l'anno</b>